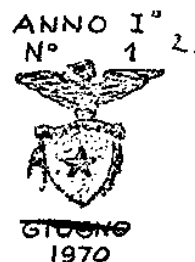




IL FAJE'

SEZIONE C.A.I.

PALLANZA



Da me, da solo, solo,
con l'anima,
con la piccozza
d'acciar ceruleo
su lento, su anelo,
su sempre,
spezzandoti, o gelo.
G. Pascoli

BOLLETTINO TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE AI SOCI

Ci presentiamo: "IL FAJE'". E' il nome del Pizzo che sorge alle spalle del nostro Rifugio Fantoli all'Alpe Ompio; è una montagna che ci è cara anche se non ha grande importanza alpinistica, perchè meta frequente di passeggiate, perchè permette un'ottima panoramica sull'Ossola, i laghi Maggiore, di Mergozzo e d'Orta, verso il M. Massone e più in là verso le vette candide dei 4.000 mt. dell'Allalinhorn, dell'Alphubel, della Weissmies. Per questo abbiamo voluto intitolare "IL FAJE'" il nostro bollettino trimestrale che con questo numero vede la luce per la prima volta: modesta la montagna ma dalla quale la vista spazia lontano verso vette più celebri, modesto il nostro Bollettino ma che vuole puntare lontano nelle case dei nostri Soci, affinchè essi vengano a conoscere la nostra attività, i nostri problemi, le nostre necessità; affinchè essi siano più vicini a noi, portino la loro collaborazione, sentano più viva la nostra stessa passione montanara.

Il Bollettino avrà una cadenza trimestrale, uscirà quindi a giugno, settembre, dicembre, marzo, coprendo così l'intero Anno Sociale.

Il Comitato incaricato della sua redazione sarà ben lieto di accogliere notizie, articoli di montagna (escursioni singole e di gruppo, gare sciistiche, escursioni, flora, attrezzatura e qualsiasi altro argomento interessante la montagna in generale), che per verranno ad arricchire il Bollettino.

I REDATTORI.

..° = ° = ° = ° =

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI 1970.

Il 27 Marzo 1970 si è svolta l'annuale assemblea generale dei Soci del C.A.I. Sezione di Pallanza, per il rinnovo del Consiglio Direttivo. Dopo una nutrita prolusione del Presidente uscente geom. Lambertini che ha ricordato l'attività svolta nell'anno trascorso e le maggiori spese affrontate dalla Sezione, fra le quali, in primo luogo, il nuovo allestimento del Salone del Rifugio Fantoli, sono stati ricordati i Soci defunti con particolare menzione per gli amici che ci furono più vicini: Galli Giovanni e Plata Renzo. E' seguita la Relazione dei Sindaci fatta dal Rag. Francioli. Riportiamo le cifre più significative:

Totale entrata:	£. 1.733.797
Totale uscita:	£. 1.392.930

Avanzo esercizio 1969:	£.	340.867 così ripartite:
Banca Popolare di Intra:	£.	157.615
Banca Popolare di Novara:	£.	156.417
Contanti:	£.	26.835

Nell'attesa dello spoglio delle schede di votazione, l'amico Giorgio Germanioli del C.A.I. di Omegna nonchè illustre maestro di sci e Guida alpina, ha presentato una nutrita e stupenda serie di diapositive a colori; lo spettacolo ha avuto enorme successo ed è stato accolto da ferventi applausi.

Lo spoglio delle schede ha dato i seguenti risultati:

eletti: Lambertini geom. Luciano, Andreoli Giuseppe, Calvene Agostino, Dolci Vito, Calvene Silvio, Pollini Antonio, Sibilìa Angelo, Gervasoni Piero, Danini Fernando, De Marco p.i. Oscar, Borino dott. Luciano, Fossati p.i. Romeo, Bionda Severino, Melfi p.i. Dario, Tacchini Giovanni.

Il nuovo Consiglio Direttivo riunitosi succesivamente, ha così suddiviso le cariche sociali:

Lambertini geom. Luciano	Presidente
Borino dott. Luciano	Vice Presidente
Andreoli Giuseppe	Segretario Onorario con incarichi speciali
Melfi p.i. Dario	Segretario.

Sono stati inoltre distribuiti i seguenti incarichi/

Gite (alpinismo, sci alpinismo, escursionismo: Calvene A., Dolci, Calvene S. Gervasoni, Danini, Pollini.

Bollettino: Borino, Danini, Pollini.

Rifugio Fantoli: Tacchini

Est Monterosa: Sibilìa, Borino

Biblioteca ed attrezzatura: Pollini Antonio.

Marcia Alpina (gara Sociale): Fossati, De Marco, Melfi, con la partecipazione extra Consiglio dell'amico ed esperto Franzini Giuliano.

= ° = ° = ° =

RIFUGIO " A. FANTOLI " ALL'ALPE OMPIO mt. 1.000
 Gestore: Socio Giuseppe Terzago
 Aperto in continuità da metà Giugno a fine Agosto
 INFORMAZIONI IN SEDE.

= ° = ° = ° =

Presso la Sede è possibile entrare in possesso di materiale alpinistico dietro versamento di una cauzione formale di £. 100 per capo e per settimana e con impegno di restituzione entro il venerdì successivo.

Biblioteca. Libri e riviste in lettura dietro versamento di £. 100. Durata del prestito: 3 settimane; ogni settimana in più deve essere compensata da un ulteriore versamento di £.100. I proventi vanno a beneficio dell'acquisto di nuovi libri.

Rivolgersi al Socio Consigliere POLLINI ANTONIO.

ATTIVITA' DELLA SEZIONE '69 - '70.

MARZO '69 - Gita escursionistica al Sempione con meta la bocchetta del Breithorn. Partecipanti 27. Tempo bello, neve invernale. Rinuncia alla salita per pericolo di slavine.

MAGGIO '69 - Gita al Sempione con meta il M. Leone e salita alla bocchetta del Breithorn: partecipanti 17. Arrivati in bocchetta 10, al M. Leone 4. Tempo bello, neve primaverile in alto, marcia nella parte inferiore della discesa con enormi slavine.

Maggiolata all'Alpe Ompio. Tempo pessimo con poche persone presenti. Per la occasione era stato rinnovato l'arredamento del Salone del Rifugio con tavoli e sedie nuove costruite su disegno del nostro Presidente.

GIUGNO '69 - Gita sociale al M. Massone con deplorabile scarsa partecipazione di soci.

22 LUGLIO '69 - Danini e Gervasoni: salita al M. Cervandone mt. 3213 per il canalino Ferrari.

29 LUGLIO '69 - Danini e Gervasoni: Punta Grober per la Direttissima.

AGOSTO '69 - Tradizionale Sagra all'alpe Ompio. Numerosa partecipazione di Soci e Valligiani. Messa nella nostra Chiesetta Alpina.

Bogo e Gardin (Cai di Villa): Punta Dufour per canalone Marinelli e Silber-sattel.

Bogo e Gardin: Punta Gnifetti per cresta Signal; tempo pessimo con inizio di congelamento alla mano destra di Bogo.

Bogo: Tentativo al Cervino per la cresta Furgen: respinto dal maltempo.

SETTEMBRE '69 - Il 24 settembre si è svolta la Marcia Alpina, gara di regolarità intitolata quest'anno al nostro carissimo Socio defunto G. GALLI e per la disputa del TROFEO TERZAGO. La gara si è svolta sul percorso: Mergozzo Bracchio - Erf - Ompio - Vercio - Faje Ompio, con un profilo altimetrico variante sulle quote: 204-300-980-852-

1252-980 mt. Notevole la partecipazione delle squadre: 16 maschili e 4 femminili. Un ringraziamento agli organizzatori di questa gara Fuselli Daniele e Franzini Giuliano per l'impegno dimostrato e la serietà con cui l'hanno realizzata; un ringraziamento anche a tutti coloro che hanno collaborato con gli organizzatori e a coloro che hanno donato premi. Ecco i risultati della gara:

Classifica maschile:

- 1° GENZIANELLA di Ceppo Morelli
- 2° GENZIANELLA di Ceppo Morelli
- 3° BIENO (Carazzi Danini Gervasoni)
- 4° SUNA Montani Carletto Aporti
- 5° GENZIANELLA di Ceppo Morelli
- 6° TROBASO
- 7° FIANNE GIALLE di Torino
- 8° ENAL Mergozzo
- 9° CASERMA SIMONETTA Intra
- 10° BOTTINELLI I°
- 11° CASERMA SIMONETTA Intra
- 12° BOTTINELLI II°
- 13° INTRA
- 14° CASA GIOVENTU' Mergozzo
- 15° C.A.I. Pallanza
- 16° C.S.I. Lessona.

Il C.S.I. di Lessona composto dalla Squadra Campione Piemontese è arrivata ultima a causa di un malore improvviso di uno dei tre componenti la squadra.

Classifica femminile

- 1° C.A.I. Pallanza (Tacchini Balzarini Galli)
- 2° Ubezio Velio Calderoni O.
- 3° Calderoni D. Calderoni L. Pavese
- 4° Villa Cavazzano Bertnotti.

Il Trofeo TERZAGO biennale consecutivo è stato vinto dalla squadra GENZIANELLA di Ceppo Morelli composta da Scranz Balmetti Attinà. Erano in palio medaglie d'oro, di argento e di bronzo. A tutti i partecipanti sono state consegnate medaglie di bronzo in ricordo della loro partecipazione. Inoltre sono state distribuite coppe, targhe e doni vari.

Ancora in settembre sono da ricordare le salite allo Joderhorn ed al versante sud del Pizzo Fizzi da parte di Dolci V. Calvene A.

OTTOBRE '69 - Castagnata all'Alpe Ompio. Tempo bello, partecipazione numerosa di Soci e Simpatizzanti.

Dolci V. Calvene A. Calvene S.: Salita al Pizzo Crampio mt. 2760 per lo spigolo NO e salita della Guglia A. Meazza al Cornera mt. 2715.

NOVEMBRE '69 - Dolci V. Calvene A. Calvene S.: salita al Pizzo del Morto, parete E, gruppo del Cistella

Danini Montani: Parete O. del Pizzo Crampio.

DICEMBRE '69 - SCUOLA DI SCI IN VALLE FORMAZZA. Il corso si è articolato su cinque lezioni pratiche tenute dai Maestri di sci della Valle e su due lezioni preliminari impartite da istruttori volontari della nostra Sezione. I partecipanti sono stati 52. Le lezioni si sono svolte sui campi di Valdo fra dicembre e gennaio. A fine Corso si è svolta una Gita allo Splügen ed una gara finale di cui si riferisce più oltre.

S. SILVESTRO ALL'OMPIO - I Gestori dell'Ompio, sigg. Terzago, hanno organizzato un Cenone di fine anno all'Alpe Ompio con 15 partecipanti. 30 cm. di neve hanno contribuito a creare l'atmosfera di alta montagna anche a 1000 mt.!

MARZO '70 - Per la prima volta si è svolta una gita di sci-alpinismo con discesa dal Pizzo Fajè all'Alpe Ompio su neve ottima. Molti i partecipanti e notevole la allegria al termine della magnifica giornata.

APRILE-MAGGIO '70 - Il C.A.I. di Pallanza vanta il gruppo più numeroso di partecipanti al Corso di Sci-Alpinismo organizzato dal Gruppo Sezioni EST-MONTEROSA.

PROGRAMMA DI MASSIMA DELLA ATTIVITA' FUTURA.

Il Consiglio Direttivo propone un programma di massima dell'attività futura elaborato dal Comitato Gite. Le date di effettuazione sono da stabilire in base alle condizioni della montagna e saranno comunicate di volta in volta ai Soci.

LUGLIO-AGOSTO '70 - Gita alpinistica al Rifugio Zamboni con possibilità di salite al Pizzo Bianco, alla Punta Grober, alla Punta Cesare Battisti.

Gita Alpinistica al Rifugio Andolla con possibilità di salita al Pizzo Andolla.

SETTEMBRE '70 - Gita alpinistica al Rifugio Gnifetti; salita al Balmenhorn ed alla Punta Margherita.

Gita escursionistica al Monte Cappezzone via Campello Monti.

Gita escursionistica al Monte Massone

Gita escursionistica al Pizzo Diei e Monte Cistella per S. Domenico.

OTTOBRE '70 - Gita escursionistica: Giro della Val Deserta, via Devero passo di Val Deserta, salite al Mittelberg ed alla punta di Val Deserta; ritorno a Devero via passo della Rossa e pernottamento al Rifugio Gallarate.

= ° = ° = ° = ° = ° = ° = ° = °

SOCI !

La vostra SEDE in Via Manzoni è aperta il Martedì ed il Venerdì dalle 21,15 alle 23.

= ° = ° = ° = ° = ° = ° = ° = °

BOLLINI TESSERAMENTO 1970:

QUOTE:

SOCI ORDINARI/ £. 2.050 con diritto alla Rivista Mensile.

SOCI AGGREGATI: £. 1.150.

Le quote sono comprensive della Assicurazione in caso di incidenti.

= ° = ° = ° = ° = ° = ° = ° = °

LA GARA

di Antonio Pollini

Finalmente ci siamo! Dopo lunghi preparativi ed ansie, ora sono là tutti in fila alla partenza. Sono i 32 partecipanti alla gara che il nostro Presidente ha voluto organizzare al termine della Scuola di Sci in Valle Formazza. 300 metri di discesa con 12 porte dislocate dal Direttore della scuola, Petti Zarini, sui campetti di Valdo, su una neve abbastanza buona ma in una giornata che non è altrettanto: infatti tira un forte vento e fa un freddo cane!

Scende per primo il gruppo delle "3 stelle", ed è la piccola Silvia Lambertini ad aprire le ostilità seguita dal solito "balordo" ovvero Pollini, che alla terza porta fa il suo numero e poi scende imprecando alla sfortuna, che sarebbe più giusto chiamare "baldoria" fatta la sera prima.

Scende ora Lambertini Stefano e subito si capisce che il vincitore sarà lui. Iniziano le discese del secondo gruppo e si ha la sensazione che il tempo di Lambertini Stefano debba esser abbassato da Bozzato Franco, ma la terza porta gli è fatale perchè non la scorge e passa oltre. Ecco ora De Marco ("bottiglioni") che con foga si precipita sul traguardo dopo una caduta e non riesce a fare meglio della figlia Antonella.

Appare ...all'orizzonte Lorej, che con uno splendido cristallina a gambe larghe e lungo ~~XXXX~~ 100 metri si ferma e chiede se la moglie lo ha immortalato con la cinepresa, ma ahimè, la pellicola era finita ed allora impreca verso le donne....che non capiscono niente.

Ed ora il pezzo forte della giornata. E' la volta di Francesco Marone (meglio conosciuto come "l'angelo del Sempione"): 12 porte, 32 cadute, tutte con buche della profondità minima di mezzo metro: è il record di Francesco record che con tutta la buona volontà sarà difficile da eguagliare.

Si finisce così fra risate che continueranno poi durante il pranzo sociale e la premiazione.

E' trascorsa una lieta giornata che ha giovato a rafforzare il vincolo di sincera amicizia che già regnava fra allievi, istruttori ed organizzatori del Corso.

= ° = ° = ° = ° = ° =

AL PIZZO DIEI (mt.2998)

con la Scuola di Sci-Alpinismo EST-MONTEROSA

di Fernando Danini.

Anche quest'anno come in precedenza si è svolta la Scuola di Sci-Alpinismo EST-MONTEROSA.

La Sezione del C.A.I. di Pallanza ha partecipato al Corso con 5 sciatori, fra i quali ho avuto la fortuna di partecipare anch'io.

Durante lo svolgimento del Corso ho avuto modo di constatare che questa Scuola insegna con serietà e profitto la vera tecnica del moderno Sci-Alpinismo: mi permetto di fare un appello ai giovani della Sezione di Pallanza perchè frequentino maggiormente e più numerosi la Scuola di Sci-Alpinismo organizzata dal Gruppo Sezioni EST-MONTEROSA che è dotata di valenti istruttori.

Venerdì 1° maggio è in programma la salita al Pizzo Diei da S. Domenico Varzo. Alle ore 8,30 arriviamo a S. Domenico; il tempo non promette nulla di buono: le nebbie scendono dai monti, un freddo vento di tramontana fischia nella valle; nel giro di pochi minuti comincia a nevicare.

Dopo una consultazione fra gli Istruttori, si decide di partire ugualmente sperando nel bel tempo.

Dopo circa tre quarti d'ora di cammino con gli sci in spalla, arriviamo all'Alpe Ciamporino; breve fermata con colazione al sacco, poi si calzano gli sci e via verso il Diei.

Il tempo ora pare mettersi al bello; un pallido sole traspare dalle nebbie la neve non è delle migliori, comunque alternandoci un po' al comando per aprire la pista arriviamo al passo Ciamporino.

Dà qui ci appare d'incanto il Pizzo Diei. Breve sosta e poi si riprende; ora il tempo si è rimesso al bello, il sole splende nel cielo ma fa ancora molto freddo; sono le 10,30. Giunti sotto le roccette terminali del Pizzo lasciamo gli sci; alcuni si fermano e ci aspetteranno al ritorno; in nove ci accingiamo a partire e fra questi quattro del C.A.I. di Pallanza (Fernando, Vito, Giorgio, Franco).

Dopo avere superato dei pendii innevati e delle facili roccette arriviamo al falsopiano che porta in vetta, stanchi ma felici; una stretta di mano e dei progetti per l'avvenire. Sono le 13,45.

Dalla vetta del Diei guardando verso Nord intravediamo la meravigliosa conca del Devero con le sue bellissime montagne: la Rossa, il Crampiole, il Cervandone, il lago di Codelago, il Pizzo di Val Deserta, il Mittelberg, l'Arbora, il Sangiatto, tutte ripoperte da una distesa di neve. Verso est e sud-est vicino a noi il Cistella, in lontananza la Val d'Ossola; sotto il caratteristico Pizzo del Morto con le sue placche strapiombanti. Verso ovest la bellissima cresta del Pizzo di Boccareccio, l'Elsenhorn, la val Buscagna; in lontananza il Monte Leone, i due Cornera con le loro Torri e creste che scendono verticali dalla vetta sino alla val Buscagna.

Ripresisi da questo incanto ci accorgiamo che è trascorsa una buona mezza ora: è già tardi e riprendiamo la via di discesa.

Giunti al gruppo che ci attendeva, calziamo gli sci e via di ritorno verso l'alpe Ciamporino, qualche volo sulla neve ed arriviamo all'Alpe.

Tolti gli sci salutiamo i nostri amici e facciamo ritorno a S. Domenico. Dopo un buon spuntino di ottima brisaola, bagnata da barbera, torniamo verso casa.

= ° = ° = ° = ° = ° =

LE GITE DI CUI AL PROGRAMMA DI MASSIMA RIPORTATO A PAG. 4 SARANNO
DI VOLTA IN VOLTA DIRETTE DA:

DOLCI VITO - CALVENE AGOSTINO - CALVENE SILVIO - SIBILIA ANGELO -

BIONDA SEVERINO - DANINI FERNANDO - GERVASONI PIERO - POLLINI ANTONIO.

= ° = ° = ° = ° = ° =